

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 24 novembre al 1 dicembre 2002

Sito internet della parrocchia: <http://digilander.libero.it/parrocchiasangiorgio/index.htm>

DOMENICA 24 novembre 2002

34ª Domenica e ultima del Tempo ordinario

GIORNATA per il SEMINARIO diocesano

NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO



"Gesù Cristo è il Signore ed il Re dell'Universo". Questa domenica, ultima del ciclo liturgico, offre alla nostra riflessione l'icona di Cristo Re e Signore della storia e del tempo. La prima lettura, tratta dal libro del profeta Ezechièle, mette in rilievo che il Signore in persona cerca le sue pecore, ne segue le tracce, le pascola, ne benda le ferite e cura quelle malate. Il Signore in persona va a giudicare tra pecora e pecora. Allo stesso modo, il salmo 22 sottolinea l'amore e la misericordia del Signore, pastore delle nostre anime e guida sulle nostre strade. San Paolo invece, sottolinea il potere di Cristo che annienterà ogni principato, ogni potere e ogni forza. "Cristo deve regnare, e tutti i suoi nemici giaceranno ai suoi piedi. L'ultimo nemico sarà la morte". Infine il vangelo ci presenta la venuta definitiva del Figlio dell'Uomo, che viene per separare gli uni dagli altri, come un pastore separa i montoni dai capri. Il criterio che il Signore seguirà, in questo giorno terribile, nel suo giudizio sarà quello dell'amore: "perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere... Coloro che avranno praticato l'amore per Cristo e i propri simili andranno alla vita eterna; gli altri, alla punizione eterna". Sì, alla fine, saremo giudicati sull'"amore" e il male sarà definitivamente sconfitto dal Bene. Ricordiamoci, però, che il trionfo del Regno di Cristo, il Regno di pace, amore e giustizia, non avrà luogo senza l'ultimo assalto delle forze del male. Il nemico di Dio, il diavolo, subirà l'ultima sconfitta di fronte a Cristo resuscitato, Signore dei vivi e dei morti. Come dovrebbero incidere sulle nostre vite queste verità tanto fondamentali e decisive! Cristo deve regnare. Cristo regnerà e vincerà l'ultimo nemico, la morte. Il mysterium iniquitatis, il mistero del male nel mondo sarà definitivamente vinto dal mysterium trinitatis, dall'amore Trinitario di Dio.

LUNEDI' 25 novembre 2002

34ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario ore 8.00 S. Messa
S. Maria ore 17.30 S. Rosario, ore 18.00 S. Messa
Intenzioni: +Gianni e Giorgio Basso; +Pivetta
Amalia e Nicolò; +Chiarotto Eligio; Def.ti Zanetti
Fortunato e Cesira.

MARTEDI' 26 novembre 2002

34ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario ore 8.00 S. Messa
S. Maria ore 17.30 S. Rosario, ore 18.00 S. Messa
Intenzioni: ++Canto Antonio; +Violo Iolanda; Per le
anime più abbandonate.

MERCOLEDI' 27 novembre 2002

34ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario ore 8.00 S. Messa
S. Maria ore 17.30 S. Rosario, ore 18.00 S. Messa
Intenzioni: 1° Ann di Santarossa Salute Mirella;
+Robert Diemoz;

GIOVEDI' 28 novembre 2002

34ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario ore 8.00 S. Messa
S. Maria ore 17.30 S. Rosario, ore 18.00 S. Messa
Intenzioni: +Secondo le intenzioni dell'offerente;
1° Ann di Aldo Perin ore 18.00

VENERDI' 29 novembre 2002

34ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario ore 8.00 S. Messa
Asilo ore 17.30 S. Rosario, ore 18.00 S. Messa
Intenzioni: +Per le anime abbandonate del
purgatorio; Def.ti famiglie dell'Agnese e Fabbro.

SABATO 30 novembre 2002

S. ANDREA APOSTOLO - Festa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva
Intenzioni: +Luciano e Ughella Bottos; Allo Spirito
Santo da p.d.; +Presotto Maria L.

DOMENICA 1 dicembre 2002

1ª Domenica di Avvento

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S.Messe,

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica
ore 18.00 S. Messa in onore di San Pio

Intenzioni: +Cozzarini Irma; Def.ti famiglia Pivetta;
+Da Roit Pietro; +Fabbro Gino; +Dell'Agnese
Umberto ore 9.30; +Sansone Antonio; Ivan Isidoro
ore 18.00.

S. Confessioni in Duomo

Ogni Sabato dalle ore 17.30 alle ore 18.00 è
presente un confessore straordinario

VITA DELLA COMUNITA'

CATECHISMO PARROCCHIALE

Venerdì 29 pv., si terrà l'incontro informativo con i genitori dei ragazzi di catechismo della II°Media presso il Salone della Canonica con inizio alle ore 20.30

OPERE della FEDE di BETHLEHEM

Opere della fede Bethlehem è una iniziativa nata come risposta alla necessità quotidiana di gran parte degli artigiani di Betlemme, Beit-Jala e Beit-Sahour, che sono le tre città che formano una realtà socio-culturale ed economica unica. La maggioranza dei cristiani della provincia di Betlemme lavora nel campo dei servizi turistici e nell'organizzazione dei pellegrinaggi che sono la spina dorsale dell'economia del Paese. Da quando nel 2000 è scoppiata l'attuale intifada le presenze dei pellegrini nel Paese sono diminuite del 95% questo significa che molti sono rimasti senza lavoro e che non c'è più nessuno che acquista. L'iniziativa " Opere della fede Bethlehem" vuole dare una mano alle attività produttive, mantenendo una dimensione religiosa, perché tutto questo lavoro è motivato dal destino comune di questa gente, cristiani che vivono nella terra di Gesù e a permettergli di rimanere in quella terra. Domenica prossima ci sarà in Chiesa una vendita di presepi e altri oggetti fatti in legno d'olivo da questi artigiani.

BANCO ALIMENTARE: SABATO 30 NOV. Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Condividere i bisogni per condividere il senso della vita

Nel 2001 la Fondazione Banco Alimentare ha distribuito 44.000 tonnellate di alimenti.

4.452 tonnellate (per un valore di 14.351.315 euro) sono state raccolte in una sola giornata: la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. 6.663 associazioni benefiche ed Enti convenzionati con il Banco Alimentare permettono oggi a 1.050.927 poveri di ricevere cibo quotidianamente. Nelle 17 sedi regionali del Banco Alimentare operano più di 600 volontari stabili, che raggiungono il numero di 100.000 in occasione delle Colletta Alimentare. 4.000.000 di italiani hanno contribuito con la propria spesa nell'edizione della Colletta 2001. Oltre 3.000 supermercati e punti vendita aderiscono quest'anno alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. In tutta Italia il 30 novembre 2002 i volontari inviteranno le persone ad acquistare generi alimentari, specialmente omogeneizzati ed altri alimenti per l'infanzia, tonno, olio, pelati e legumi in scatola. Quanto raccolto sarà destinato agli assistiti del Banco Alimentare. L'invito è rivolto anche alle catene della distribuzione, che, nella stragrande maggioranza, si sono dimostrate disponibili a contribuire alla Colletta. La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ha l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica ed è organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare e dalla Federazione dell'Impresa Sociale della Compagnia delle Opere in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini e la Società San Vincenzo De Paoli.

La Colletta Alimentare ogni anno è accompagnata da una frase che riassume le ragioni che muovono la Fondazione nel proporre il gesto della Colletta.

Per il 2002 è la seguente: **La prima arma per vincere la povertà è l'educazione. Per affrontare la povertà è necessario incontrare qualcuno che, cercando come può di rispondere ai bisogni, li condivide, cioè comunichi un senso, una bellezza della vita che tutti desideriamo. Il povero ha bisogno del pane e di un uomo che glielo dia, che lo mangi con lui comunicandogli se stesso e quello in cui crede come verità di tutto. Il Banco Alimentare fonda infatti la propria risposta concreta all'emergenza della povertà su una certezza, che si esprime come condivisione della positività della vita. È un paradosso che per uno di quei 7.828.000 italiani, considerati poveri dall'ultima indagine ISTAT, la vita possa essere positiva. Ma l'esperienza del Banco Alimentare dimostra il contrario. Dimostra che al circuito della solidarietà aderiscono più persone di quanto si creda, e che queste persone, nell'aiutare chi è indigente, scoprono una condizione comune di speranza come anticipo di un bene certo. È un circuito di solidarietà a cui aderiscono, oltre ai donatori e ai volontari, i media, le agenzie di pubblicità, le Istituzioni; un circuito che vede la presenza di Anna e Paolo Brosio, testimonial dell'evento e da un anno della stessa Fondazione; un circuito al quale tutti sono invitati a partecipare.**

Anche la nostra parrocchia è da anni impegnata in questo importante gesto presso l'Iperstanda di Porcia. Abbiamo bisogno di volontari di tutte le età! Coloro che desiderano dare la disponibilità, anche per un solo turno (due ore) sono pregati di prendere contatti con il parroco al più presto.

Per saperne di più: <http://www.bancoalimentare.it>

Nella infinita quantità di dichiarazioni e interventi circa la Condanna inflitta al Sen. Guglio Andreotti nel processo per l'omicidio del giornalista N. Pecorelli, proponiamo la lettura del Comunicato stampa di CL, che troviamo saggio e pieno di spunti riflessivi.

Comunione e Liberazione: Andreotti, una condanna assurda

Milano, 18 novembre 2002. Comunione e Liberazione esprime solidarietà al presidente Giulio Andreotti per una condanna assurda, che non fa onore all'Italia. Insieme al presidente Ciampi siamo turbati per una cosa incredibile.

Quando l'espressione della giustizia è così contraddittoria e incomprensibile, specialmente in questi giorni e non solo per il processo Andreotti, il popolo viene gettato nell'oscurità. Soprattutto i magistrati debbono decidersi a spazzare via dai tribunali l'inquinamento ideologico per ritrovare un fondamento certo e obiettivo del diritto, perché questo è essenziale per la nostra democrazia.

In questo momento occorrono persone che, nell'esercizio dei propri compiti, ricerchino con responsabilità il bene comune del nostro popolo, che dopo dieci anni di terremoti meriterebbe pace e concordia invece di nuova confusione e sospetti.

Ci colpisce la testimonianza del presidente Andreotti che, di fronte all'ennesima sofferenza a cui è sottoposto, trova nella fede quella sicurezza e quella speranza così necessarie per l'uomo e così provate in questo momento.